



Sport, Impresa e Lavoro

IL SISTEMA SPORTIVO: UNA GRANDE
OPPORTUNITÀ PER COMO E LECCO

A cura dell'Ufficio Studi e Statistica
della Camera di Commercio di Como-Lecco
(Tel. 0341/292233 - 031/256318; mail studi@comolecco.camcom.it)
Carlo Guidotti, Daniele Rusconi

Coordinamento tecnico-scientifico a cura di PTSCLAS
Gianni Menicatti, Andrea Gianni, Gisella Leuzzi
Impostazione grafica: Mariuccia Azzali

La pubblicazione è disponibile sul sito camerale: www.comolecco.camcom.it
L'utilizzo delle informazioni è consentito solo su autorizzazione della
Camera di Commercio di Como-Lecco, citando la fonte.

Novembre 2022

Indice

Introduzione	5
1 – Il sistema sportivo nell'area lariana	7
2 – Le imprese dello sport e l'occupazione	13
3 – Sport, turismo, imprese e lago	21
4 – Sport, turismo, imprese e montagna	23
5 – Le attività professionali nello sport	25
6 – Lo sport e la formazione	29



Museo del ciclismo Madonna del Ghisallo – Magreglio(CO)



Museo Moto Guzzi – Mandello del Lario (LC)

Introduzione

L'Unione Europea ha riconosciuto, sin dal 2006, il significativo contributo dello sport, non solo come motore per la crescita economica e occupazionale, ma anche per le ricadute positive sulla salute della popolazione, sullo sviluppo dei territori, sul turismo, sulla coesione e sull'integrazione sociale. Un contributo che nell'ultimo decennio è andato via via aumentando, con un settore sportivo in piena fase evolutiva (nonostante il rallentamento nel biennio pandemico), dato il graduale superamento della concezione dello sport come mera attività agonistica. Gradualmente si sta affermando il riconoscimento di una concezione più allargata, che ricomprende nello sport anche la semplice attività fisica nel tempo libero e quella orientata al raggiungimento del benessere psicofisico, salutistico e olistico.

Nonostante le sollecitazioni dell'Unione Europea, in Italia non è ancora stato messo a punto un quadro statistico definito e organizzato per misurare l'importanza economica del settore sportivo nell'ambito dell'economia nazionale (e quindi di quella regionale e locale). Solo di recente la Banca Ifis ha deciso di dar vita all'«Osservatorio sullo Sport System» per raccogliere ed elaborare con regolarità i dati relativi al sistema sportivo, non solo limitatamente al livello «core» (società sportive e di gestione degli impianti), ma estendendolo ai «settori a monte» (per la produzione di beni e servizi legati alla pratica sportiva) e a quelli «a valle, collegati allo sport» (attività di ospitalità, media dedicati allo sport, eventi, medicina dello sport, ecc.).

Il primo rapporto dell'«Osservatorio sullo Sport System» (marzo 2022) quantifica il contributo dello sport al PIL nazionale, nel 2019, nella misura del 3,6% (e, dopo la forte flessione del 2020 legata all'emergenza Covid, indica un parziale recupero l'anno successivo, con un valore intorno al 3%). Purtroppo i dati a livello regionale e provinciale non sono al momento disponibili ma,

sulla base di valutazioni e informazioni raccolte in loco, si può ritenere che il contributo sportivo al PIL risulti meno consistente nelle province lariane, dove in particolare è poco significativa sia la presenza di società professionistiche, sia l'incidenza di grandi eventi sportivi di livello nazionale e internazionale.

La crescente attenzione – da parte delle Istituzioni, del sistema sportivo e del sistema economico – verso i Giochi Olimpici di «Milano-Cortina 2026» che, seppur non direttamente, coinvolgeranno l'area lariana, «traiettoria» naturale e privilegiata nel collegamento fra Milano e Bormio-Livigno – sta rafforzando la consapevolezza dell'importanza della dimensione economica dello sport, quale fattore di crescita anche occupazionale per il territorio.

Un'area, quella lariana, dove lo sport può davvero avvalersi di favorevoli caratteristiche morfologiche e geografiche per assumere un ruolo sempre più di rilievo, non solo a sostegno del sistema economico locale, ma come fulcro nei processi di innovazione, competitività, apertura internazionale e sviluppo sostenibile.

Un'evoluzione e un «percorso» non semplici, anche sul piano culturale (ancor oggi, il sistema lariano non è percepito come un'area coralmente e «naturalmente» indirizzata allo sport). Tuttavia, Como e Lecco hanno un potenziale che le colloca tra le poche realtà in Italia in grado di offrire opportunità e servizi per lo sport – di livello amatoriale e non – sia per i soggetti amanti della stagione estiva, sia per quelli appassionati della stagione invernale (dallo sci alla vela, dalle piste ciclabili all'escursionismo-alpinismo, per citarne solo alcune), dando a tutti la possibilità di praticare un ampio ventaglio di discipline, anche in rapida successione.

Stadio di calcio G. Sinigaglia - Como



Stadio di calcio Mario Rigamonti-Mario Ceppi - Lecco

1 Il sistema sportivo nell'area lariana

Il sistema sportivo lariano, nel 2020 (ultimo anno per il quale sono a disposizione dati statistici ufficiali), era caratterizzato dalla presenza di oltre 1.000 associazioni e società sportive (affiliate alle 44 federazioni sportive e alle 19 discipline sportive associate riconosciute dal CONI - Comitato Olimpico Nazionale Italiano), da 85.000 tesserati per lo svolgimento della pratica sportiva (di cui 55.000 in provincia di Como e 30.000 in quella di Lecco) e da 3.600 tesserati in qualità di tecnici (di cui 2.500 in provincia di Como e 1.100 di Lecco).

Nonostante una riduzione dovuta alle interruzioni di molte attività a seguito delle restrizioni conseguenti alla pandemia, il sistema lariano non ha registrato - sulla base di osservazioni empiriche - particolari effetti negativi (al momento comunque non quantificabili con precisione in mancanza di dati definitivi e ufficiali relativi al 2021).

Il sistema sportivo si era però in parte ridimensionato nel corso degli anni precedenti; rispetto al 2018 si registra, infatti, una dinamica negativa:

- -1,3% per le associazioni/società sportive;
- -1,6% per i soggetti tesserati per la pratica

sportiva;

- -3,8% per i tecnici tesserati per la pratica sportiva;

e ancor più consistente risulta la riduzione del sistema sportivo se confrontata con la situazione relativa al 2015 (sempre rispetto al 2020):

- -7,7% per le associazioni/società sportive;
- -3,8% per i soggetti tesserati per la pratica sportiva;
- -4,8% per i tecnici tesserati per la pratica sportiva

Una dinamica, quindi, non positiva che, tuttavia, non si discosta in misura rilevante dal corrispondente trend regionale :

- per numero di associazioni/società sportive il peso dell'area lariana sul contesto regionale si riduce infatti solo marginalmente, scendendo dall'11,4% (2015) all'11,1% (2020);
- la quota di atleti tesserati nell'ambito del CONI cresce, seppur di poco, passando dal 10,2% (2015) al 10,5% (2020);
- la quota di tecnici registra invece una contrazione significativa, scendendo dal 9,8% (2015) al 9,0% (2020).



Centro remiero internazionale Lago di Pusiano - Como

Società affiliate, atleti e tecnici tesserati al CONI

	Anno 2015			Anno 2018			Anno 2020		
	Società sportive	Atleti	Tecnici	Società sportive	Atleti	Tecnici	Società sportive	Atleti	Tecnici
Valori assoluti									
Como	712	57.752	2.396	688	59.426	2.525	679	55.106	2.500
Lecco	386	30.693	1.392	339	27.049	1.225	335	29.988	1.108
Area Iariana	1.098	88.445	3.788	1.027	86.475	3.750	1.014	85.094	3.608
Lombardia	9.673	866.140	38.468	9.475	855.595	40.545	9.165	806.736	39.987
Distribuzione %									
Como	7,4	6,7	6,2	7,3	6,9	6,2	7,4	6,8	6,3
Lecco	4,0	3,5	3,6	3,6	3,2	3,0	3,7	3,7	2,8
Area Iariana	11,4	10,2	9,8	10,8	10,1	9,2	11,1	10,5	9,0
Lombardia	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Società affiliate, atleti e tecnici tesserati al CONI per province lombarde x 10.000 abitanti

Province	Società sportive			Atleti			Tecnici		
	2015	2018	2020	2015	2018	2020	2015	2018	2020
Bergamo	10,9	10,6	10,4	84,0	84,0	83,7	4,1	4,1	4,0
Brescia	11,2	10,8	10,5	91,2	91,2	87,9	3,8	3,8	3,8
Como	11,9	11,5	11,4	99,4	99,4	92,4	4,2	4,2	4,2
Cremona	12,5	13,7	12,7	109,5	109,5	103,5	5,2	5,2	5,2
Lecco	11,5	10,1	10,0	80,6	80,6	89,9	3,7	3,7	3,3
Lodi	11,7	10,0	8,5	78,1	78,1	67,8	4,2	4,2	3,4
Mantova	13,3	10,5	10,3	99,5	99,5	92,8	3,8	3,8	3,9
Milano	7,5	7,5	7,3	79,1	79,1	73,7	4,2	4,2	4,4
Monza e Brianza	6,7	7,4	7,0	73,5	73,5	68,4	3,0	3,0	2,6
Pavia	10,0	10,0	9,5	74,9	74,9	68,9	3,9	3,9	3,6
Sondrio	13,1	13,7	13,2	117,3	117,3	105,2	5,4	5,4	5,1
Varese	10,8	10,4	10,2	92,5	92,5	85,5	4,3	4,3	4,3
Lombardia	9,7	9,5	9,2	85,5	85,5	80,8	4,1	4,1	4,0

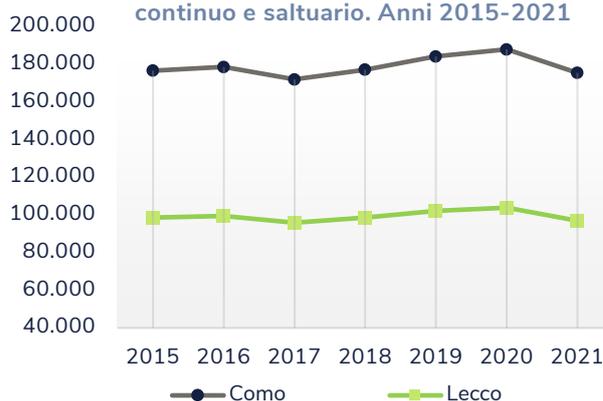
Fonte: elaborazioni PTS su dati CONI

Persone che praticano sport in modo continuativo e saltuario. Anni 2015-2020

Provincia	2015	2018	2020
Lecco	176.700	177.200	175.500
Como	98.600	98.500	97.000
Area Iariana	275.300	275.700	272.500

Fonte: elaborazioni PTS su dati ISTAT

Persone che praticano sport in modo continuo e saltuario. Anni 2015-2021



Si possono osservare, sulla base dei dati disponibili, alcune differenze tra la realtà lecchese e quella comasca:

- in provincia di **Como**, tra il 2015 e il 2020, la flessione delle associazioni/società sportive è pari al 4,6%, così come quella degli atleti, mentre fra i tecnici si registra un aumento del 4,3%. Sul totale regionale rimane invariato il peso delle società sportive (7,4%) mentre, nel quinquennio di riferimento, sale marginalmente la quota di atleti e di tecnici tesserati. Un dato positivo per la realtà comasca è rappresentato dal rapporto fra società sportive e popolazione residente: nel ranking regionale Como si colloca al 3° posto (dopo Sondrio e Cremona; era al 4° posto nel 2015); discreta la posizione di Como anche nel rapporto fra atleti e residenti (4°), mentre scivola al 5° posto riguardo ai tecnici.

- in provincia di **Lecco** il quadro generale presenta invece alcuni segnali negativi più evidenti: nel quinquennio 2015-2020, -13,2% fra le associazioni/società sportive, -2,3% per gli atleti tesserati e -20,4% per i tecnici. Una riduzione che comporta un peso decrescente del lecchese nel contesto regionale: dal 4% al 3,7% quello della società sportive, dal 3,6% al 2,8% quello dei tecnici, mentre sale la quota di atleti dal 3,5% al 3,7%. Quanto al rapporto fra società sportive e popolazione, Lecco si colloca all'8° posto nel ranking regionale, si inserisce al 5° posto per numero di atleti rispetto ai residenti, e scende al penultimo nella relazione tecnici/residenti.

Il rapporto «Sport Plan» (diffuso da Regione Lombardia e CONI Lombardia a fine 2020) ha registrato fra i tesserati la seguente ripartizione per genere:

- a **Como**, 61% di uomini e 39% di donne; per la provincia nel ranking regionale rispettivamente la 9ª e la 4ª posizione;

- a **Lecco**, 68,8% di uomini e 31,2% di donne; nel ranking regionale la provincia si colloca al 2° posto per il genere maschile e all'11° per quello femminile.

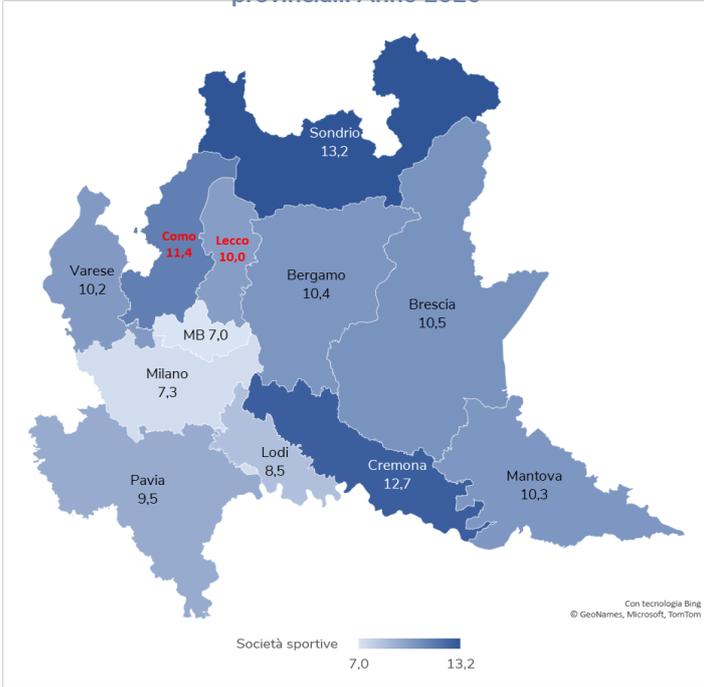
Sempre secondo il rapporto, le discipline più praticate sono (in ordine dei tesserati):

- a **Como**: calcio (1), pallavolo (2), atletica (3), golf (4), pesca sportiva (5), tennis (6), pallacanestro (7), ginnastica (8), ciclismo (9) e motociclismo (10);
- a **Lecco**: calcio (1), pesca sportiva (2), motociclismo (3), ciclismo (4), ginnastica (5), pallacanestro (6), tennis (7), vela (8), sport invernali (9) e bocce (10).

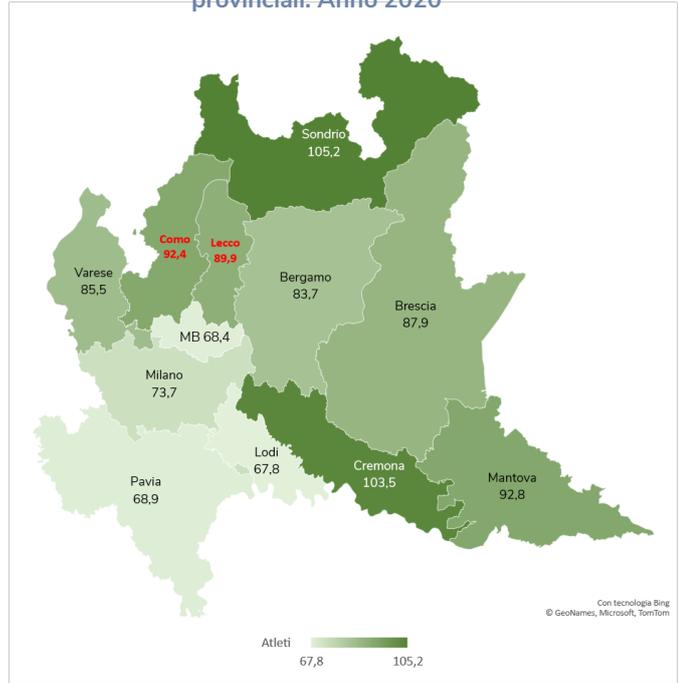
Il sistema sportivo «organizzato» non rappresenta però che un segmento parziale delle persone che praticano un'attività sportiva «in modo continuativo e saltuario» nel tempo libero. Secondo le rilevazioni ISTAT, nel 2021 nell'area lariana i praticanti superano le 270.000 unità, con una flessione rispetto al 2019 (-4,9%, in buona parte collegata alla pandemia), ma quasi in linea con il livello di pratica sportiva rilevata nel 2015 (-1,0%).

Si tratta di un insieme consistente di soggetti che dichiarano di svolgere un'attività psicomotoria (con una certa regolarità di frequenza), pur non praticando un'attività agonistica vera e propria; un insieme che tuttavia esprime una domanda di beni (abbigliamento sportivo, attrezzistica, integratori alimentari, ecc.) e servizi (formazione, assistenza tecnica, uso di spazi adeguati, ecc.), con effetti e impatti di rilievo per le imprese del settore, e più in generale per il sistema economico.

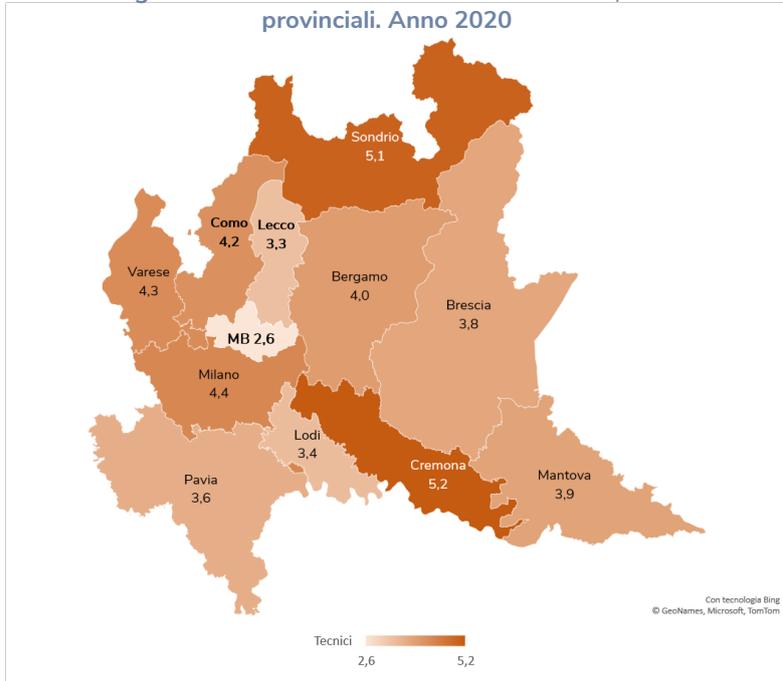
Regione Lombardia - Società sportive x 10.000 residenti, dati provinciali. Anno 2020



Regione Lombardia – Atleti x 10.000 residenti, dati provinciali. Anno 2020



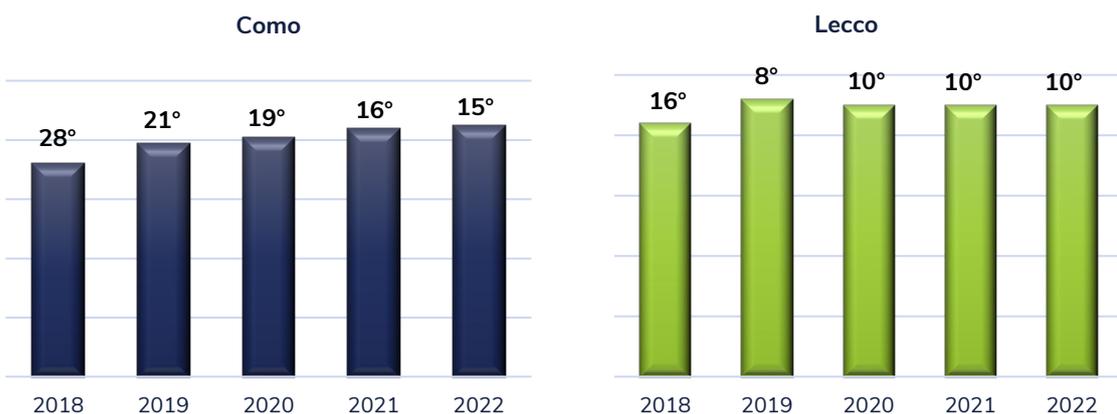
Regione Lombardia – Atleti x 10.000 residenti, dati provinciali. Anno 2020



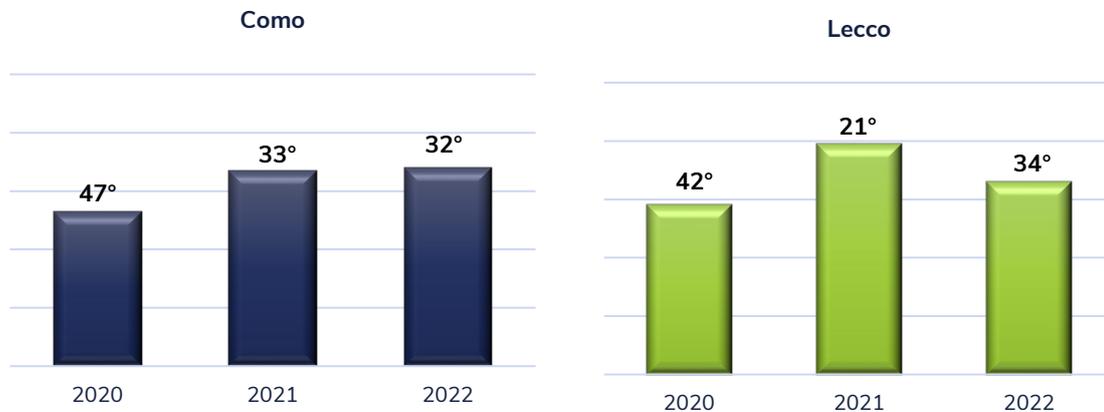
Indice di sportività - Indicatore «Sport e Turismo»: posizione di Como e Lecco nel ranking nazionale



Indice di sportività - Indicatore «Media per lo Sport»: posizione di Como e Lecco nel ranking nazionale



Indice di sportività - Indicatore «Imprese per lo Sport»: posizione di Como e Lecco nel ranking nazionale



Fonte: PTSCLAS - Il Sole 24Ore

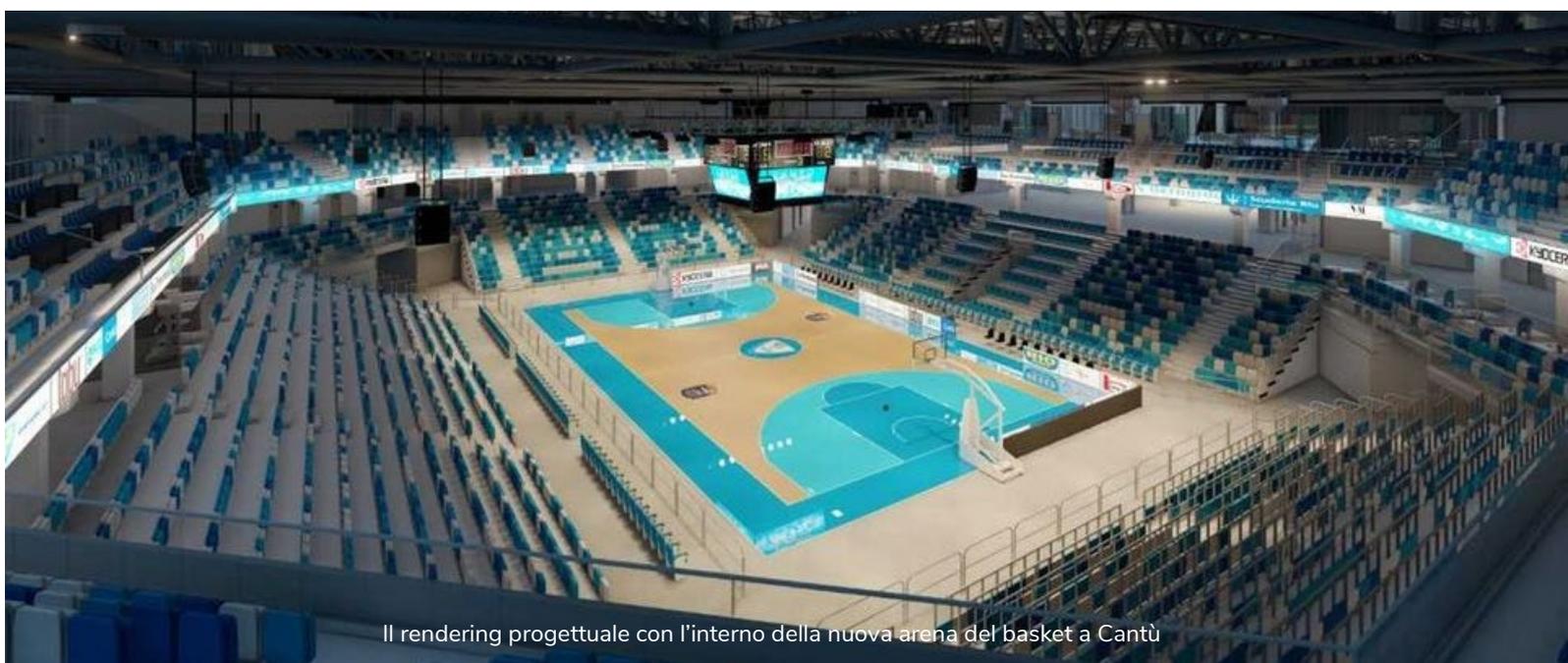
A completare la conoscenza e la valutazione del peso e del ruolo dello sport in relazione al sistema economico e occupazionale dell'area lariana concorrono alcuni indicatori inseriti nell' «indice di sportività», proposto da «Il Sole 24Ore» (un indice che misura la qualità e la diffusione dello sport a livello provinciale): fra gli indicatori elaborati, quelli relativi allo «sport e turismo», ai «media per lo sport» e alle «imprese per lo sport». Si tratta infatti di indicatori composti da diversi elementi strettamente legati ad alcuni aspetti dell'economia e delle attività professionali, con informazioni di specifico interesse per la valutazione del sistema sportivo dell'area lariana.

Le informazioni disponibili non permettono di ricostruire dati sintetici relativi all'area lariana nel suo complesso, ed è quindi possibile solo un'analisi a livello di singole province:

- la relazione fra «turismo e sport» vede nel 2022 la provincia di **Como** al 17° posto fra le province italiane, registrando un recupero nell'ultimo quinquennio (26° nel

2018). Trend positivo anche per l'indicatore che si riferisce alla diffusione di «media per lo sport» (testate e giornalisti): la provincia di **Como** si colloca al 15° posto in Italia (2022), recuperando posizioni negli ultimi anni (28° nel 2018). Ancor più evidente il recupero con riferimento alle «imprese per lo sport» (nell'indicatore sono considerati anche gli addetti): per **Como** 32° posto nel 2022, migliore del 47° del 2020.

- La provincia di **Lecco** nel 2022 si classifica al 10° posto nel ranking relativo allo «sport e turismo» migliorando la posizione degli anni precedenti. Il livello è elevato anche per l'indicatore relativo ai «media per lo sport» (10° posto nell'ultimo triennio). Di minor rilievo, invece, la posizione di **Lecco** nell'indicatore che rileva le unità operative (e gli addetti) presenti sul territorio di «imprese per lo sport»: la provincia è al 34° posto, ma in miglioramento rispetto al 2020.



Il rendering progettuale con l'interno della nuova arena del basket a Cantù

2 Le imprese dello sport e l'occupazione

Secondo gli ultimi dati disponibili (giugno 2022), il sistema sportivo lariano consta di 753 localizzazioni, che occupano poco più di 1.570 addetti; rispetto al 2020 - anno che aveva registrato, a seguito della pandemia, una lieve contrazione sia delle imprese che dei posti di lavoro - si osserva rispettivamente un recupero del 7,0% e del 6,7%.

Ancor più significativa è l'espansione del settore se confrontata con quella rilevata nel 2015: per le imprese un incremento del 27,0%; per gli addetti del 18,4%.

Nel sistema economico lariano, quello sportivo incide attualmente nella misura dell'1%, sia per quanto riguarda le unità operative (localizzazioni) che per l'occupazione (addetti); nel 2015 l'incidenza delle «imprese dello sport» sfiorava lo 0,8% del numero complessivo di imprese attive nell'area lariana. Pur se in crescita, dunque, il settore rappresenta ancora un segmento marginale nel sistema economico locale.

Un dato che trova conferma nel confronto fra le province lombarde: nel ranking costruito sulla base dei valori relativi al rapporto «addetti imprese sportive/10.000 abitanti con 6-64 anni» l'area lariana occupa la 7^a posizione, preceduta da Sondrio, Brescia, Cremona, Bergamo, Milano, Pavia. In dettaglio:

- in provincia di **Como** il rapporto che era pari a 9,1 (addetti per 10.000 abitanti fra 6 e 64 anni) nel 2015; è salito all'11% nel 2020 (dalla 10^a alla 7^a posizione nel ranking regionale);

- a **Lecco** il valore del rapporto passa da 9,9 a 10,8, ma la provincia scivola dal 6° all' 8° posto in Lombardia.

La valutazione del «peso economico e occupazionale» dello sport non può tuttavia non tener conto dei limiti del sistema classificatorio delle attività economiche che, in non pochi casi, non permette di conoscere la destinazione finale di alcune produzioni (ad esempio, capi di abbigliamento, calzature, prodotti farmaceutici, ecc.) sia per la pratica sportiva che per altre necessità; il sistema classificatorio non considera anche alcune attività professionali (per lo sport) per le quali non è richiesta l'iscrizione nel Registro delle Imprese.

I dati statistici espressamente riconducibili ad attività sportive (le imprese e gli addetti) riguardano:

- le attività di produzione (abbigliamento sportivo, fabbricazione di articoli per la pratica sportiva), le attività commerciali (di articoli sportivi), quelle dei servizi alle persone (formazione, accompagnamento, assistenza nella pratica sportiva, ecc.);
- le attività finalizzate alla gestione degli impianti e degli spazi attrezzati per lo sport (indoor e outdoor), le attività di gestione dei Club, di promozione, e l'organizzazione di eventi sportivi.

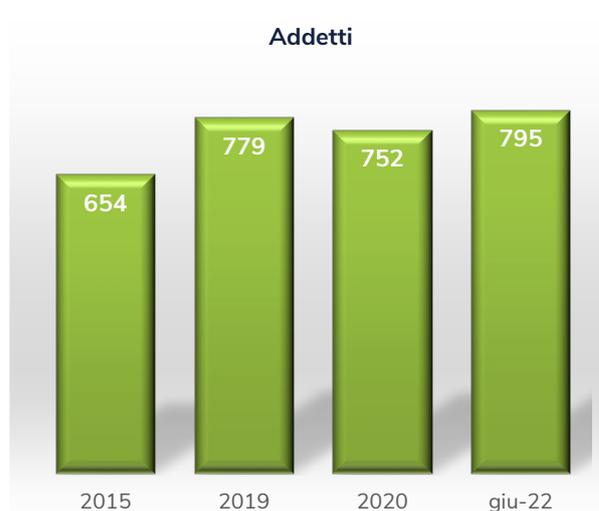
Per quanto ampio risulti il campo di osservazione, le statistiche dedicate non rilevano però alcune produzioni e servizi riconducibili al sistema sportivo, fra cui:

- le confezioni di abbigliamento sportivo in imprese la cui produzione risulta più variegata e orientata anche ad altri target di consumatori; e ciò vale anche per alcune specifiche produzioni alimentari, farmaceutiche, ecc.;
- le attività di ristorazione e bar, inserite in impianti e strutture sportive, ma gestite autonomamente da altri soggetti;
- le attività ricettive e alberghiere strutturate per una clientela sportiva, ma non con modalità esclusiva (i «bike hotel» in primis);
- le redazioni e i giornalisti che operano nel sistema dei media (quotidiani, riviste, radio, televisioni, web, ecc.);
- il personale dedicato alla medicina dello sport all'interno di strutture sanitarie pubbliche e private, in studi specializzati ecc.

Produzione di articoli sportivi e servizi per lo sport – Area lariana



Gestione degli impianti sportivi e dei Club – Area lariana



Fonte: elaborazioni PTS su dati StockView, Camera di Commercio di Como-Lecco

Province di Como e di Lecco - Produzione di articoli sportivi e servizi per lo sport - Unità locali

Attività	2015		2019		2020		Giugno 2022	
	Como	Lecco	Como	Lecco	Como	Lecco	Como	Lecco
Valori assoluti								
Confezioni di abbigliamento sportivo	17	6	14	6	13	8	15	9
Fabbricazione articoli sportivi e biciclette	15	23	11	22	12	18	12	19
Commercio ingrosso e minuto di articoli sportivi	113	79	121	76	123	70	134	72
Attività di corsi sportivi, istruttori, personal trainer ecc.	25	11	39	13	46	19	53	22
Totale	170	119	185	117	194	115	214	122
Valori %								
Confezioni di abbigliamento sportivo	10,0	5,0	7,6	5,1	6,7	7,0	7,0	7,4
Fabbricazione articoli sportivi e biciclette	8,8	19,3	5,9	18,8	6,2	15,7	5,6	15,6
Commercio ingrosso e minuto di articoli sportivi	66,5	66,4	65,4	65,0	63,4	60,9	62,6	59,0
Attività di corsi sportivi, istruttori, personal trainer ecc.	14,7	9,2	21,1	11,1	23,7	16,5	24,8	18,0
Totale	100,0							

Province di Como e di Lecco - Gestione degli impianti sportivi e dei Club - Unità locali

Attività	2015		2019		2020		Giugno 2022	
	Como	Lecco	Como	Lecco	Como	Lecco	Como	Lecco
Valori assoluti								
Gestione skilift e seggiovie	3	2	2	4	2	3	1	3
Gestione impianti sportivi	67	42	70	40	76	35	77	42
Attività di club sportivi	41	18	39	24	44	25	52	25
Gestione di palestre	66	34	67	38	68	35	66	37
Organizzazione eventi sportivi e altre attività	48	25	71	41	87	43	93	49
Totale	225	121	249	147	277	141	289	156
Valori %								
Gestione skilift e seggiovie	1,3	1,7	0,8	2,7	0,7	2,1	0,3	1,9
Gestione impianti sportivi	29,8	34,7	28,1	27,2	27,4	24,8	26,6	26,9
Attività di club sportivi	18,2	14,9	15,7	16,3	15,9	17,7	18,0	16,0
Gestione di palestre	29,3	28,1	26,9	25,9	24,5	24,8	22,8	23,7
Organizzazione eventi sportivi e altre attività	21,3	20,7	28,5	27,9	31,4	30,5	32,2	31,4
Totale	100,0							

Fonte: elaborazioni PTS su dati StockView, Camera di Commercio Como-Lecco

Codici Istat. ATECO riconducibili allo sport

14.19.29	Confezioni di abbigliamento sportivo o di altri indumenti particolari (tute, completi sci, costumi da bagno ecc.)	93.1	ATTIVITÀ SPORTIVE
30.92.10	Fabbricazione e montaggio di biciclette (incl. parti e accessori)	93.11	Gestione di impianti sportivi
30.92.20	Fabbricazione di parti accessorie per biciclette	93.11.20	Gestione di piscine
32.30.00	Fabbricazione di articoli sportivi (pattini, palloni, guanti, per centri di fitness, palestre ecc.)	93.11.30	Gestione di impianti sportivi polivalenti
46.18.91	Agenti e rappresentanti di attrezzature sportive; biciclette	93.11.90	Gestione di altri impianti sportivi nca
46.49.40	Commercio all'ingrosso di articoli sportivi (incluse le biciclette)	93.12.00	Attività di club sportivi
46.64.10	Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette e articoli per il tempo libero	93.13.00	Gestione di palestre
85.51.00	Corsi sportivi e ricreativi (istruttori, personal trainer, insegnanti)	93.19	Altre attività sportive
		93.19.10	Enti e organizzazioni sportive, promozione di eventi sportivi
		93.19.91	Ricarica di bombole per attività subacquee
		93.19.92	Attività delle guide alpine
		93.19.99	Altre attività sportive nca

Province di Como e di Lecco - Produzione di articoli sportivi e servizi per lo sport - Addetti

Attività	2015		2019		2020		Giugno 2022	
	Como	Lecco	Como	Lecco	Como	Lecco	Como	Lecco
Valori assoluti								
Confezioni di abbigliamento sportivo	98	14	93	18	87	30	82	28
Fabbricazione articoli sportivi e biciclette	19	216	19	159	20	98	18	115
Commercio ingrosso e minuto di articoli sportivi	129	161	214	218	205	187	247	223
Attività di corsi sportivi, istruttori, personal trainer ecc.	16	19	28	15	51	55	40	22
Totale	262	410	354	410	363	370	387	388
Valori %								
Confezioni di abbigliamento sportivo	37,4	3,4	26,3	4,4	24,0	8,1	21,2	7,2
Fabbricazione articoli sportivi e biciclette	7,3	52,7	5,4	38,8	5,5	26,5	4,7	29,6
Commercio ingrosso e minuto di articoli sportivi	49,2	39,3	60,5	53,2	56,5	50,5	63,8	57,5
Attività di corsi sportivi, istruttori, personal trainer ecc.	6,1	4,6	7,9	3,7	14,0	14,9	10,3	5,7
Totale	100,0							

Province di Como e di Lecco - Gestione degli impianti sportivi e dei Club - Addetti

Attività	2015		2019		2020		Giugno 2022	
	Como	Lecco	Como	Lecco	Como	Lecco	Como	Lecco
Valori assoluti								
Gestione skilift e seggiovie	10	2	9	4	9	3	8	3
Gestione impianti sportivi	114	167	137	195	145	110	150	134
Attività di club sportivi	58	34	84	45	125	45	112	47
Gestione di palestre	65	41	79	45	93	39	70	41
Organizzazione eventi sportivi e altre attività	79	96	102	92	103	92	153	88
Totale	326	340	411	381	475	289	493	313
Valori %								
Gestione skilift e seggiovie	3,1	0,6	2,2	1,0	1,9	1,0	1,6	1,0
Gestione impianti sportivi	35,0	49,1	33,3	51,2	30,5	38,1	30,4	42,8
Attività di club sportivi	17,8	10,0	20,4	11,8	26,3	15,6	22,7	15,0
Gestione di palestre	19,9	12,1	19,2	11,8	19,6	13,5	14,2	13,1
Organizzazione eventi sportivi e altre attività	24,2	28,2	24,8	24,1	21,7	31,8	31,0	28,1
Totale	100,0							

Fonte: elaborazioni PTS su dati StockView, Camera di Commercio di Como-Lecco

I dati statistici relativi al «sistema sportivo in senso stretto» permettono comunque di «misurare» – per le unità locali e i relativi addetti – due insiemi, quelli riguardanti:

- la produzione di articoli sportivi e di servizi per lo sport;
- le attività gestionali degli impianti sportivi e dei club.

Il primo insieme raggruppa le imprese la cui attività prevalente riguarda il confezionamento di abbigliamento sportivo, la fabbricazione di articoli sportivi e biciclette, il commercio di articoli

sportivi, la gestione di corsi sportivi, di istruzione allo sport e l'attività di personal trainer.

I dati più recenti (giugno 2022) segnalano nell'area lariana la presenza di circa 40 unità con oltre 770 addetti: rispetto al 2020 si osserva un incremento sia delle imprese (+8,7%) che dei relativi addetti (+5,7%); ancor più consistente la crescita se confrontata con la situazione del 2015: per le unità produttive e commerciali un aumento del 16,2% e per gli addetti un balzo del 15,3%.

Un trend quindi in espansione, in gran parte sostenuto dai canali distributivi che nell'intero territorio lariano incidono, nell'insieme delle attività considerate, per circa il 60%.

Più numerose risultano le attività finalizzate al funzionamento e alla gestione delle strutture e delle società sportive (peraltro limitatamente a quelle operative a livello professionistico e semiprofessionistico).

Complessivamente – sul territorio comasco e lecchese – le aziende operative a giugno 2022 sfiorano quota 450 unità, con uno stock di addetti superiore alle 850 unità. La crescita rispetto al 2020 è pari al +6,4% per quanto riguarda le unità operative, e al +5,5% con riferimento agli addetti impiegati; ancor più rilevante risulta l'incremento rispetto al 2015: + 29,4% nel caso delle unità operative e +20,8% in quello relativo agli addetti.

Circa il 35% del personale presente in questo comparto si occupa della gestione di impianti sportivi (palazzetti dello sport, centri polisportivi, piscine, campi di tennis, di calcio, ecc.); meno consistente è, invece, il personale destinato alla gestione delle palestre (la cui percentuale negli ultimi 5 anni è mediamente intorno al 15%), le cui attività sono state ridimensionate dall'emergenza pandemica, che ha in parte interrotto il crescente interesse della popolazione per una attività sportiva orientata verso stili di vita sani e un più elevato benessere sociale, rallentando, di conseguenza, lo sviluppo della «wellness economy».

Non uniforme si presenta l'evoluzione del «settore sport» all'interno del territorio lariano, dove si riscontrano alcune differenze a livello provinciale, con note più positive per il territorio comasco rispetto a quello lecchese:

- a **Como**, nel medio periodo (2015-2022), le unità operative produttive-commerciali sono aumentate del 26% e ancor più consistente è risultata la crescita degli addetti (+48%). In espansione anche le imprese dedicate alla gestione delle strutture sportive (+28%) e del relativo personale (+51%);

- in provincia di **Lecco**, sempre tra il 2015 e il 2022, l'incremento delle imprese produttive e commerciali è più contenuto, attestandosi intorno al 3%, registrando però una flessione nel numero dei posti di lavoro (-5%); questi subiscono una riduzione anche nelle attività gestionali (-8%), nonostante la maggior presenza di unità operative (+31%).

Va considerato infine come, nello scenario generale, il «settore sportivo» sia risultato, negli ultimi anni, più dinamico rispetto al «passo» registrato sul territorio lariano, per quanto riguarda l'occupazione.

Se l'incidenza delle imprese ha registrato solo una marginale limatura (nel 2015 rappresentava l'8,5% del totale regionale e nel 2022 l'8,4%), non così è successo con riferimento agli addetti e ai posti di lavoro. La quota di questi ultimi, che era pari all'8,6% nel 2015 e all'8,2% nel 2019, si riduce (anche per gli effetti della pandemia) al 7,6% nel 2020, per attestarsi al 7,2% nell'ultima rilevazione di fine giugno 2022.

Un ridimensionamento che ha interessato numerose province lombarde, determinato in gran parte dalla consistente espansione del settore nell'area milanese.

Regione Lombardia: unità locali nel "settore sport" - dati provinciali

Province	2015	2019	2020	2022	2015-19	2019-22	2015-22
	(dicembre)	(dicembre)	(dicembre)	(giugno)			
	v.a.	v.a.	v.a.	v.a.	var. %	var. %	var. %
Bergamo	906	1.020	1.020	1.108	12,6	8,6	22,3
Brescia	1.204	1.405	1.420	1.539	16,7	9,5	27,8
Como	395	435	471	503	9,9	15,9	27,3
Cremona	272	310	317	314	14,0	1,3	15,4
Lecco	240	264	256	278	10,0	5,3	15,8
Lodi	126	142	151	162	12,7	14,1	28,6
Mantova	282	314	310	323	11,3	2,9	14,5
Milano	2.300	2.748	2.802	3.046	19,5	10,8	32,4
Monza e Brianza	555	619	649	687	11,5	11,0	23,8
Pavia	382	420	425	438	9,9	4,3	14,7
Sondrio	232	261	264	267	12,5	2,3	15,1
Varese	594	646	672	700	8,8	8,4	17,8
Area Iariana	635	699	727	781	9,9	11,9	23,0
Lombardia	7.488	8.584	8.757	9.365	14,6	9,1	25,1

Regione Lombardia: addetti nel "settore sport" - dati provinciali

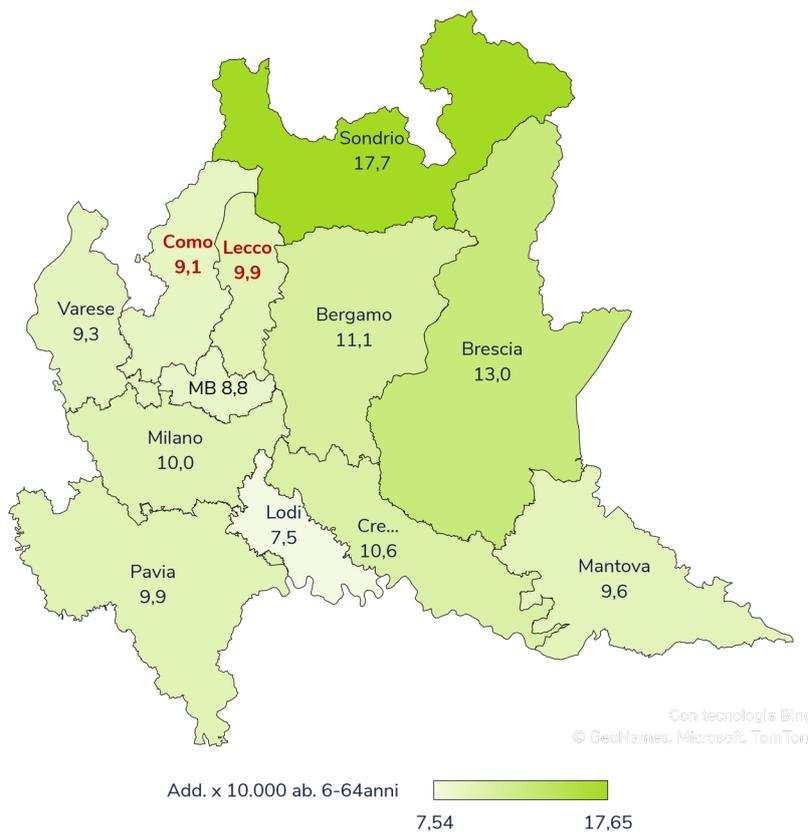
Province	2015	2019	2020	2022	2015-19	2019-22	2015-22
	(dicembre)	(dicembre)	(dicembre)	(giugno)			
Bergamo	1.507	2.518	2.546	2.802	67,1	11,3	85,9
Brescia	1.490	2.151	2.031	2.290	44,4	6,5	53,7
Como	588	765	838	880	30,1	15,0	49,7
Cremona	434	729	719	695	68,0	-4,7	60,1
Lecco	751	793	659	701	5,6	-11,6	-6,7
Lodi	175	227	237	227	29,7	0,0	29,7
Mantova	734	812	793	817	10,6	0,6	11,3
Milano	3.321	6.296	6.365	7.198	89,6	14,3	116,7
Monza e Brianza	1.645	2.304	2.438	2.399	40,1	4,1	45,8
Pavia	491	629	610	544	28,1	-13,5	10,8
Sondrio	845	1.068	1.004	1.356	26,4	27,0	60,5
Varese	989	1.191	1.180	1.275	20,4	7,1	28,9
Area Iariana	1.339	1.558	1.497	1.581	16,4	1,5	18,1
Lombardia	12.970	19.483	19.420	21.184	50,2	8,7	63,3

Regione Lombardia: unità locali e addetti nel "settore sport" - distribuzione % - dati provinciali

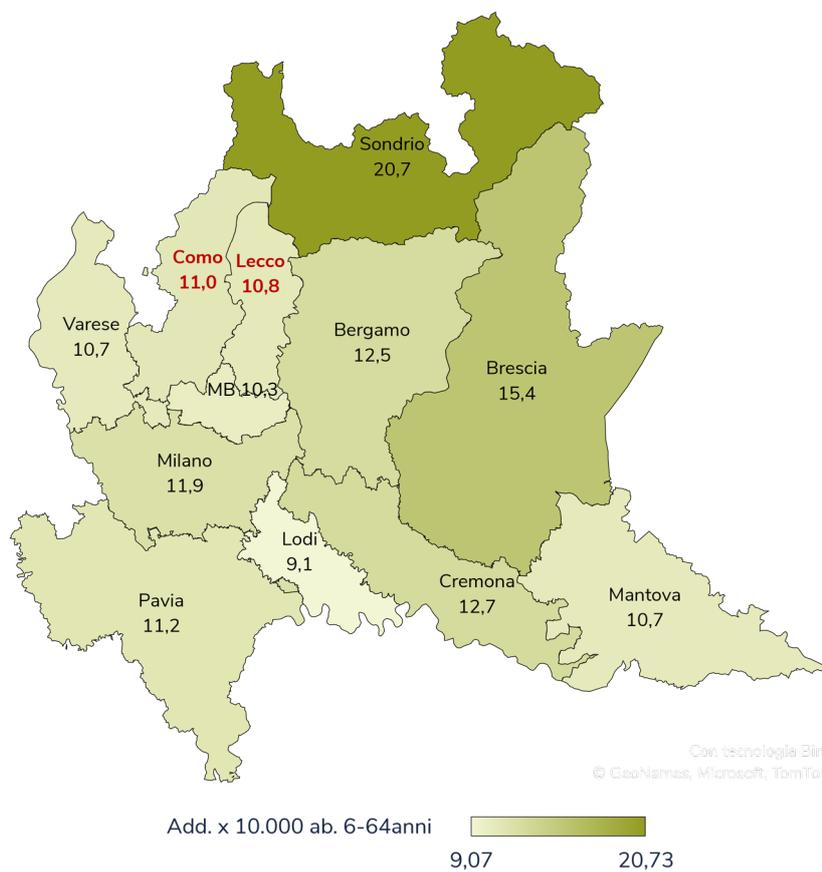
Province	Unità locali				Addetti			
	2015	2019	2019	2022 (giugno)	2015	2019	2019	2022 (giugno)
Bergamo	12,1	11,9	11,6	11,8	11,6	12,9	13,1	13,2
Brescia	16,1	16,4	16,2	16,4	11,5	11,0	10,5	10,8
Como	5,3	5,1	5,4	5,4	4,5	3,9	4,3	4,2
Cremona	3,6	3,6	3,6	3,4	3,3	3,7	3,7	3,3
Lecco	3,2	3,1	2,9	3,0	5,8	4,1	3,4	3,3
Lodi	1,7	1,7	1,7	1,7	1,3	1,2	1,2	1,1
Mantova	3,8	3,7	3,5	3,4	5,7	4,2	4,1	3,9
Milano	30,7	32,0	32,0	32,5	25,6	32,3	32,8	34,0
Monza e Brianza	7,4	7,2	7,4	7,3	12,7	11,8	12,6	11,3
Pavia	5,1	4,9	4,9	4,7	3,8	3,2	3,1	2,6
Sondrio	3,1	3,0	3,0	2,9	6,5	5,5	5,2	6,4
Varese	7,9	7,5	7,7	7,5	7,6	6,1	6,1	6,0
Area Iariana	8,5	8,1	8,3	8,3	10,3	8,0	7,7	7,5
Lombardia	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: elaborazioni PTS su dati StockView, Camera di Commercio Como-Lecco

Addetti alle unità locali x 10.000 residenti (6-64 anni). Anno 2015



Addetti alle unità locali x 10.000 residenti (6-64 anni) . Anno 2020





Società Canottieri Lario - Como



Società Canottieri Lecco

3 Sport, turismo, imprese e lago

Il sistema sportivo lariano, nelle sue relazioni economiche e occupazionali, trova nel Lago di Como e nei comuni lacuali un territorio e un ambiente favorevole, ben organizzato, con strutture adeguate e con società sportive di caratura nazionale, in grado di promuovere eventi e competizioni anche a livello internazionale, con evidenti impatti e ricadute positive, in particolare per il comparto ricettivo e, più in generale, per il settore turistico e non solo.

Il report «Lo sport e il lago» – promosso dalla Camera di Commercio Como-Lecco lo scorso anno – ha quantificato e documentato:

- l'offerta di strutture sportive sul territorio prossimo al lago e orientate alla domanda di un «turismo attivo» espressa dalla clientela turistica;
- la capacità dei soggetti locali di attrarre e organizzare eventi sportivi di rilievo nazionale e internazionale.

Con riferimento alle strutture, il report ha rilevato e geolocalizzato (come mostrato nella pagina seguente):

- le scuole di vela e i circoli velici;
- le scuole di equitazione e i maneggi;

- i campi da golf;
- i bike hotel e i musei dello sport;
- i centri per sci nautico e wakeboard;
- i diving center.

In complesso, oltre 100 realtà (strutture) fruibili, che coinvolgono un segmento non trascurabile di soggetti-lavoratori (alle dipendenze e/o autonomi), il cui impiego è peraltro, in molti casi, legato alla stagionalità dei flussi turistici.

Il report ha messo in evidenza anche un dato positivo e di rilievo nella relazione fra sport e turismo: l'insieme delle strutture sportive funzionali al turismo presenti sul Lago di Como è infatti superiore a quelle attualmente localizzate sul Lago Maggiore, di Lugano e sul Lago d'Iseo: fra i principali laghi lombardi, quelli competitori del Lario, risulta inferiore al solo Lago di Garda.

Quest'ultimo primeggia anche per la capacità di attrazione di grandi eventi sportivi: nell'ultimo ventennio (2001-2021) precede il Lago di Como che, a sua volta, esprime una attrattività più elevata rispetto agli altri laghi, dal Maggiore all'Iseo e al Lago di Lugano.

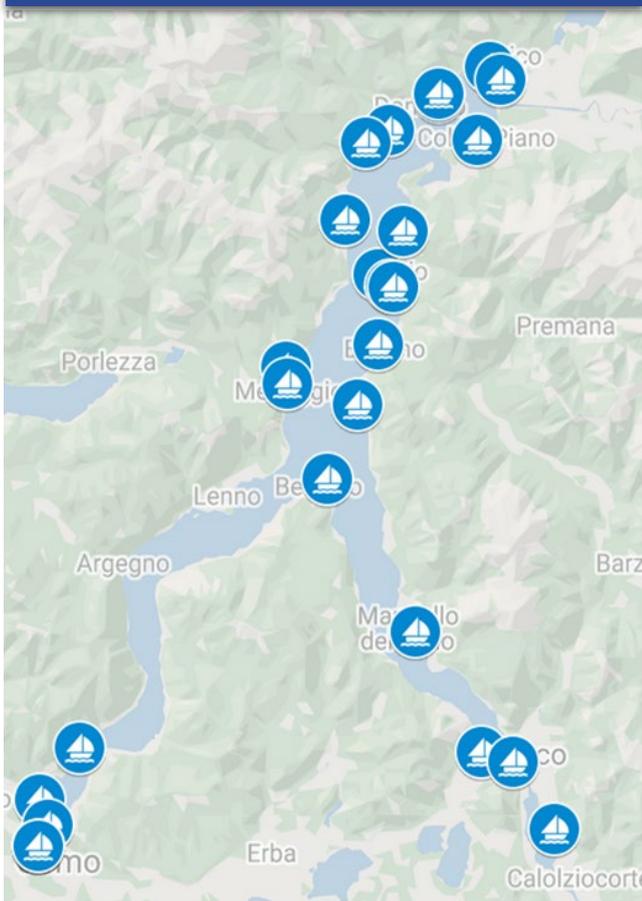


Circolo Velico – Domaso (CO)

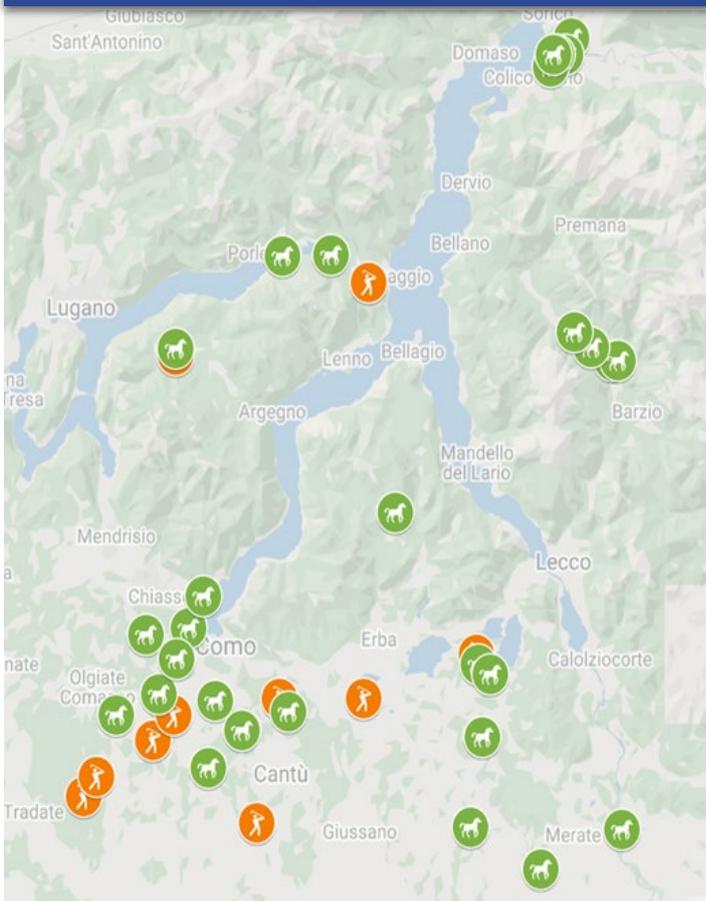


Circolo Velico – Bellano (LC)

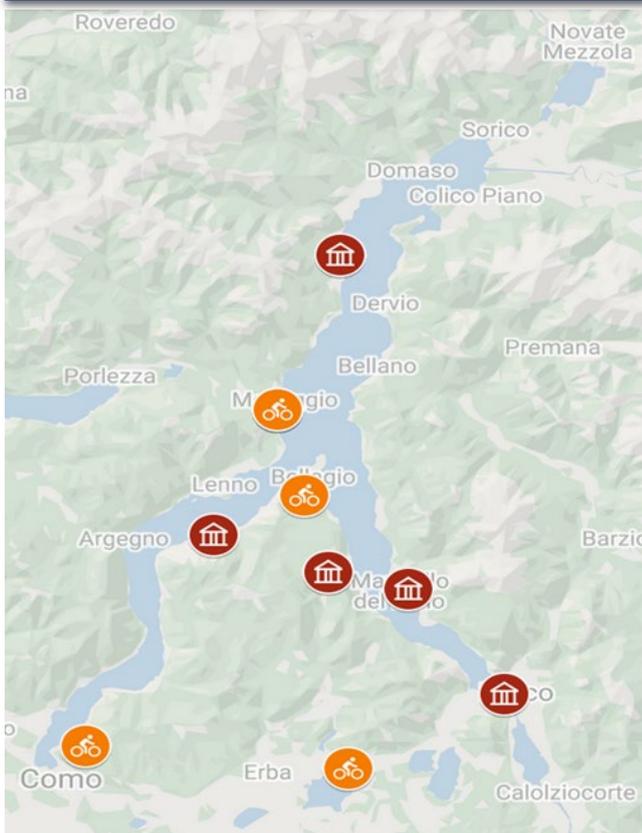
Circoli velici, scuole di vela e Yacht Club



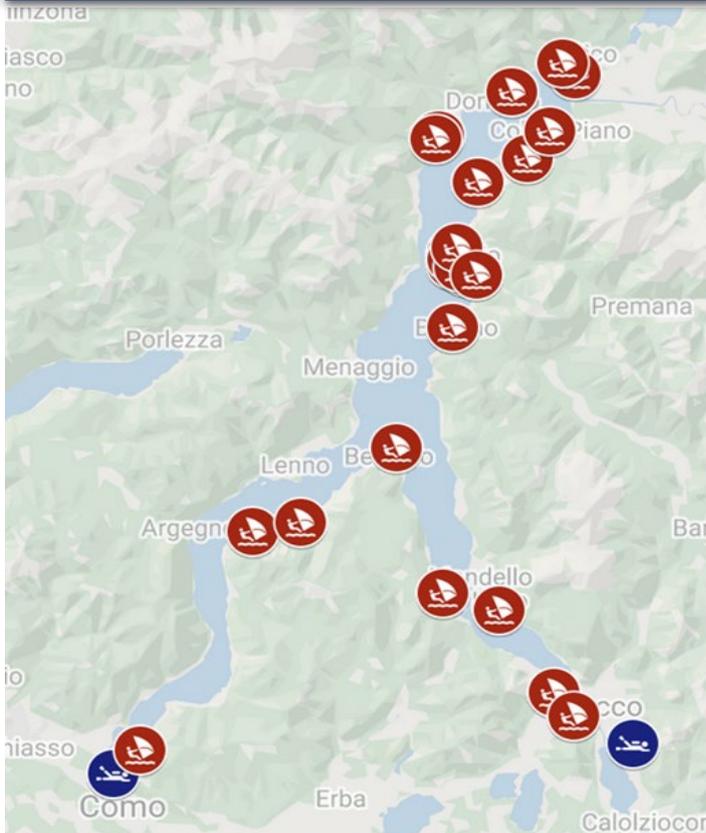
Campi da golf, maneggi, centri ippici e scuole di equitazione



Musei sportivi e bike hotel



Sci nautico, wakeboard, windsurf e diving center



4 Sport, turismo, imprese e montagna

Oltre che nelle zone prossime al lago, il turismo sportivo ha una certa rilevanza anche nelle aree montane della provincia di Lecco (soprattutto) e di Como. Un turismo strettamente connesso e riconducibile:

- alle attività sulla neve ed in particolare allo sci: attività sportiva e ricreativa con un indotto economico non marginale che coinvolge, seppur stagionalmente, un segmento significativo di operatori direttamente impiegati nella gestione degli impianti e dei servizi finalizzati (noleggio, vendita attrezzature, manutenzione, istruttori e maestri, ecc.), di altri operatori nelle attività ricettive e di ristorazione.

Nell'ultimo ventennio la fruibilità delle stazioni sciistiche sul territorio si è però progressivamente ridotta a seguito di un arco stagionale più ristretto, di costi crescenti relativi all'innnevamento artificiale (per compensare la riduzione delle nevicate), della concorrenza di stazioni nell'arco alpino più strutturate e, nel corso degli anni, più facilmente raggiungibili. Nell' «Elenco regionale delle piste destinate agli sport sulla neve» (Regione Lombardia, decreto 4 maggio 2022) sono presenti quelle ai Piani di Artavaggio (Comune di Moggio), ai Piani di Bobbio (Barzio), al Cainallo (Esino Lario), all'Alpe Giumello (Casargo), e al Pian delle Betulle (Margno) in provincia di Lecco. Nello stesso elenco, per il territorio comasco, sono indicate le piste al Monte San Primo (nel comune di Bellagio), al Pian del Tivano (nel comune di Sormano) e nell'Alta Val d'Intelvi.

Fra le stazioni sciistiche citate, l'unica di rilievo

regionale (fra le «top ten» per numero di presenze) è quella dei Piani di Bobbio, nel comune di Barzio; una stazione con un'ampia estensione delle piste (che collegano anche la Valtorta, nella bergamasca), con diversi livelli di difficoltà e numerosi impianti di risalita; la presenza di diversi rifugi permette una risposta adeguata alla domanda di ricettività e ristorazione. Durante la stagione invernale il personale impiegato direttamente nella gestione degli impianti e quello presente nell'indotto oscilla tra le 100 e le 120 unità;

- all'alpinismo, e più di recente, all'arrampicata sportiva outdoor; queste attività coinvolgono un segmento di ridotte dimensioni, ma estremamente selezionato, che genera un indotto soprattutto per i produttori di attrezzature. Marginali nel territorio di Como, alpinismo e arrampicata sono invece particolarmente diffuse nell'area lecchese, grazie alla presenza di vie e percorsi tecnicamente rilevanti, e grazie anche alla tradizione degli alpinisti lecchesi (basti citare un nome: i Ragni di Lecco) che hanno conquistato vette locali e non solo, scrivendo la storia dell'alpinismo nazionale e internazionale. In forte espansione, soprattutto nell'ultimo decennio, l'arrampicata sportiva, che trova nel territorio lariano numerose opportunità: le palestre (quelle classificate) di arrampicata su roccia (quindi outdoor) sono 15 nel **lecchese** e 6 nel **comasco**; quanto alle falesie se ne contano 54 in provincia di **Lecco** e 39 in quella di **Como**.

- all'escursionismo e al trekking; grazie alla diffusa presenza di rifugi (oltre 40 nel **lecchese** e più di 20 in provincia di **Como**, per complessivi 1.700 posti letto), a percorsi e tracciati ben curati, ad una segnaletica adeguata e alla crescente attività promozionale

e di informazione (esito di una fattiva collaborazione fra enti pubblici e associazioni private locali). Per via della configurazione del territorio, i flussi turistico-sportivi si dirigono in misura più consistente nell'area lecchese che non in quella comasca.



5 Le attività professionali nello sport

Il sistema sportivo è anche caratterizzato da una varietà di figure professionali che offrono le proprie prestazioni lavorative con modalità diverse (rispetto alle regolari assunzioni all'interno di imprese): si tratta soprattutto di forme di volontariato regolate da «contratti dello sport» e di attività libero-professionali non costituite in forma d'impresa (e quindi senza obbligo di registrazione nel Registro delle Imprese delle Camere di Commercio), ma esercitate da lavoratori autonomi (titolari di partita IVA) che svolgono un ruolo rilevante all'interno dei servizi per lo sport (non solo in ottica agonistica, ma anche con finalità riguardanti la salute, il benessere e le attività ricreative nel tempo libero) in qualità di personal trainer, istruttori e maestri, allenatori, ecc.

Lo svolgimento di queste e altre specifiche attività richiede il possesso di una certificazione dei requisiti (in genere stabiliti dalle singole federazioni sportive) e il superamento di prove/esami a conclusione di un percorso formativo per l'inserimento in «elenchi dedicati», in molti casi predisposti dalle singole Federazioni. Per alcune attività è invece previsto l'inserimento in Albi regionali; in Lombardia quelli:

- dei maestri di sci alpino e sci di fondo;
- delle guide alpine e degli accompagnatori di media montagna.

Nell'Albo regionale dei maestri di sci sono presenti (al 2020) oltre 170 soggetti residenti in provincia di **Lecco** (il 7,5% dei quasi 2.300 maestri regionali), con un incremento del 6% nel corso dell'ultimo decennio; il numero dei maestri residenti in provincia di **Como** sfiora invece le 80

unità (3,4% del totale regionale), con un aumento – sempre nell'ultimo decennio – nell'ordine del 9%.

Più contenuti i numeri delle «guide alpine e accompagnatori di media montagna» (professionisti nelle diverse discipline tecniche della montagna, da quelle tradizionali a quelle più moderne ma anche conoscitori degli aspetti naturalistici, culturali ed etnografici della montagna e della vita dell'uomo in montagna): nell'area lariana se ne contano (nel 2021) oltre 50 unità, di cui il 55% residenti nel territorio lecchese e il 45% in quello comasco (che raddoppia il numero di guide alpine rispetto a quello registrato nel 2008, mentre per il territorio lecchese si registra una flessione pari a circa il 15%).

Altre attività professionali – che richiedono, per il loro svolgimento, la frequenza a specifici corsi di formazione per l'acquisizione di titoli e/o abilitazioni (in genere rilasciati dalle singole Federazioni sportive) – sono quelle praticate per alcune discipline sportive e in strutture dedicate; fra queste, considerando le più diffuse nelle due province di Como e di Lecco:

- i tennis club;
- i circoli velici;
- i centri di equitazione e i maneggi;
- i circoli per la scherma;
- le palestre per gli «sport di contatto» (judo, karate, ecc.);
- i campi da golf.

Secondo i dati della FIT (Federazione Italiana Tennis), il numero di iscritti all'Albo (di istruttore di 1° e 2° grado, di Maestro e di Tecnico Nazionale) supera nell'area lariana le 160 unità (di cui il 70% a Como e il 30% a Lecco): il 10% del totale regionale; con alcune eccezioni, gli istruttori/maestri di solito svolgono l'attività nei circa 40 circoli tennistici presenti nell'area lariana (il 60% concentrati nel territorio comasco).

Poco meno di 100 risultano gli insegnanti di vela operativi nei quasi 30 circoli presenti sul Lago di Como, per il 62% nella provincia di Como; oscillano intorno alle 100 unità anche gli istruttori che operano nei 35 centri di equitazione/maneggi lariani, fra cui alcuni professionisti specializzati nell'equitazione a scopo terapeutico (ippoterapia).

Di poco conto, in termini quantitativi è invece la presenza di professionisti (maestri) nei circoli schermistici lariani, il cui numero è ristretto a sole 2 unità (2021), nonostante la Città di Como, soprattutto, vanti una grande tradizione e risultati di rilievo (in particolare con Antonio Spallino, medaglia d'oro olimpica nel 1956; Spallino, avvocato, è stato sindaco di Como dal 1970 al 1985, promuovendo diversi interventi e iniziative per lo sviluppo del sistema sportivo cittadino). Maggiormente diffuse sul territorio sono le società classificabili «per gli sport di contatto» (judo, arti marziali, lotta e pugilato): circa 40 unità, la gran parte concentrata nel territorio di Como e

provincia; sulla base di osservazioni empiriche si può stimare una presenza di «maestri» fra le 60 e le 80 unità, con un ampio segmento di figure part-time e di operatori volontari.

Nell'insieme delle attività professionali rientrano anche gli insegnanti (tecnici – allenatori) di golf, inseriti in un apposito albo a cura della FIG (Federazione Italiana Golf): attualmente nell'elenco federale risultano circa 25 soggetti (la quasi totalità in provincia di Como, dove è concentrato il maggior numero di campi dedicati e relative strutture, 7 unità a fronte di un solo campo nel lecchese), pari al 17% del totale regionale. Nelle strutture per il golf, non marginale è peraltro la presenza di operatori alle dipendenze che si occupano di preparazione e manutenzione dei campi, logistica, organizzazione di eventi, assistenza, ecc.

L'impiego di insegnanti e tecnici non necessariamente iscritti in appositi Albi/elenchi trova riscontro in altre discipline, alcune di antica tradizione e di rilevante diffusione nei territori di Como e di Lecco; si fa riferimento:

- all'atletica leggera;
- al nuoto;
- al canottaggio e alla canoa;
- agli sport di squadra (il calcio in primo luogo, con il basket e il volley).



Circolo Tennis Lecco



Circolo Tennis Como

In molti casi si tratta di soggetti laureati (in Scienze motorie o lauree assimilate) e di ex atleti che hanno maturato specifiche esperienze. Nel primo caso - come riferito a seguito di contatti diretti con alcune società sportive - i soggetti coinvolti in qualità di allenatori - tecnici già svolgono un regolare insegnamento nelle scuole primarie e secondarie e l'attività nelle società sportive non è regolata da forme contrattuali (fatti salvi rimborsi nei limiti e nelle modalità previsti da specifiche norme, ma in fase di ridefinizione).

La consistenza di questo insieme di operatori non è facilmente quantificabile (in assenza di fonti statistiche), ma può risultare rilevante se si considera il numero di società attive affiliate alle Federazioni di riferimento per:

- l'atletica leggera: 73 società (36 a Como, 37 a Lecco);
- il nuoto: 13 società (5 a Como, 8 a Lecco);
- il canottaggio e la canoa: 19 società (12 a Como, 7 a Lecco);
- il calcio: 149 società (88 a Como, 61 a Lecco);
- il basket e il volley: 142 società (83 a Como, 59 a Lecco).

La medicina per lo sport

La FMSI - Federazione Medico Sportiva Italiana - è una delle 43 Federazioni riconosciute dal CONI; un riconoscimento che formalizza e certifica l'importanza delle attività medico-sportive per il

sistema sportivo nazionale, e ciò vale anche per le realtà territoriali. Spetta alla FMSI, fra i suoi diversi compiti, occuparsi di assistenza medica e sanitaria, di sicurezza degli impianti sportivi e di promuovere interventi di prevenzione e di educazione sanitaria nel mondo sportivo.

Alle attività della FMSI (il cui numero di tesserati non è però particolarmente rilevante) se ne affiancano altre svolte da medici specialisti e da tecnici e professionisti sanitari (fisioterapisti, massaggiatori, ecc.); al momento non sono disponibili dati statistici ufficiali riguardanti gli operatori nel settore sportivo, in particolare quelli relativi agli operatori che, esclusivamente o prevalentemente, sono dedicati all'attività sportiva in senso stretto.

Un dato di riferimento è però rappresentato dalle «strutture e studi medici autorizzati al rilascio di certificati di idoneità all'attività sportiva agonistica e non agonistica» inserite in uno specifico elenco della Regione Lombardia.

Si tratta di studi/centri medici con specialisti in medicina nello sport (ma non solo), la cui dimensione in termini di soggetti impiegati non è rilevata.

In provincia di Como, nel 2020 erano in elenco 15 unità (in crescita rispetto alle 9 del 2003); nel territorio lecchese 7 unità (erano 5 nel 2003). La quota dell'area lariana sul totale regionale, pari all'11% nel 2003, è aumentata fino al 13% nel 2020.

Strutture e studi medici autorizzati al rilascio di certificati di attività sportiva in Regione Lombardia

Provincia	2003	2020
Bergamo	11	14
Brescia	12	14
Como	9	15
Cremona	6	8
Lecco	5	7
Lodi	7	8
Mantova	6	7

Provincia	2003	2020
Milano	29	39
Monza e Brianza	11	23
Pavia	8	9
Sondrio	3	4
Varese	16	18
Area Iariana	14	22
Lombardia	123	166

Fonte: Regione Lombardia - Assessorato alla Sanità



Centro Ippico Appiano Gentile (CO)



Golf Club Monticello Cassina Rizzardi (CO)

6 Lo sport e la formazione

Il liceo sportivo

Un aspetto non secondario, nella valutazione del peso e del ruolo del sistema sportivo nell'economia di un territorio, riguarda il percorso formativo; questo all'inizio è possibile all'interno dell'indirizzo sportivo presente nel più generale indirizzo del liceo scientifico. Un percorso certamente funzionale a giovani atleti frequentanti la scuola secondaria di 2° grado, ma introduttivo ad un insieme di conoscenze relative al sistema sportivo nelle sue articolazioni sociali, di salute e benessere, di economia e lavoro

Nell'area lariana il «liceo sportivo» è presente in 6 Istituti, frequentati da circa 550/600 studenti (media annuale degli ultimi 4 anni scolastici), con un flusso annuale di diplomati intorno alle 90/100 unità. In dettaglio:

- in provincia di **Como** sono presenti quattro licei sportivi: presso l'Istituto Matilde di Canossa

(paritario) a Como; l'Istituto Sant'Elia a Cantù; il Liceo Sportivo «Gigi Meroni» a Como e il Liceo Sportivo A. Manzoni a Erba. In complesso il numero di iscritti nell'anno scolastico 2021-22 supera le 350 unità, registrando una crescita maggiore al 30% rispetto all'anno scolastico 2018-19. In crescita anche il numero dei diplomati, che è quasi triplicato nell'ultimo quadriennio, raggiungendo le 70 unità alla conclusione dell'anno 2021-22;

- due i licei sportivi in territorio **lecchese**: presso l'Istituto Bachelet a Oggiono e l'Istituto Maria Ausiliatrice a Lecco. Nell'ultimo quadriennio si è mantenuto complessivamente stabile, intorno alle 230 unità; il flusso dei diplomati in crescita nel triennio 2018-21 (in media 47 per anno) si è però ridotto marginalmente al termine dell'anno 2021-22 (44 diplomati).

Iscritti e diplomati nei licei sportivi della provincia di Como e di Lecco

Anni scolastici	Ist. Matilde di Canossa (Como)	Ist. Antonio Sant'Elia (Cantù-CO)	Liceo sportivo «G. Meroni» (Como)	Liceo A. Manzoni (Erba-CO)	Ist. Maria Ausiliatrice (Lecco)	Ist. Vittorio Bachelet (Oggiono-LC)
Iscritti						
2018/19	103	119	nd	13	93	137
2019/20	135	144	nd	29	86	143
2020/21	142	135	nd	45	83	147
2021/22	132	140	nd	58	80	143
Diplomati						
2018/19	-	17	nd	-	18	24
2019/20	18	25	nd	-	24	24
2020/21	29	19	nd	-	24	29
2021/22	32	22	nd	-	17	27

Fonte: Istituti scolastici

(*) Non sono disponibili le informazioni del Liceo Sportivo «G. Meroni».

La facoltà di Scienze motorie

Il percorso universitario nella Facoltà di Scienze motorie è, per molti studenti, propedeutico all'avvio di attività lavorative all'interno delle diverse articolazioni che caratterizzano il sistema sportivo. La conoscenza dei flussi in entrata (immatricolati) e in uscita (laureati) dalla facoltà assume quindi una particolare rilevanza per delineare le dinamiche, in termini di risorse umane, che andranno ad orientare il sistema sportivo.

Negli ultimi anni, con riferimento all'area lariana nel suo complesso, il trend degli immatricolati (con residenza nelle province di Como e Lecco) nella Facoltà di Scienze motorie ha registrato un andamento decisamente espansivo che nell'ultimo triennio accademico si è attestato intorno alle 110 unità immatricolate per anno. Un trend positivo quindi, ma che non ha modificato il peso, ancora marginale, degli immatricolati nella facoltà sul numero complessivo dei neo-universitari (pari all'1,8% nel 2016 e al 2,1% nel 2021). A livello territoriale:

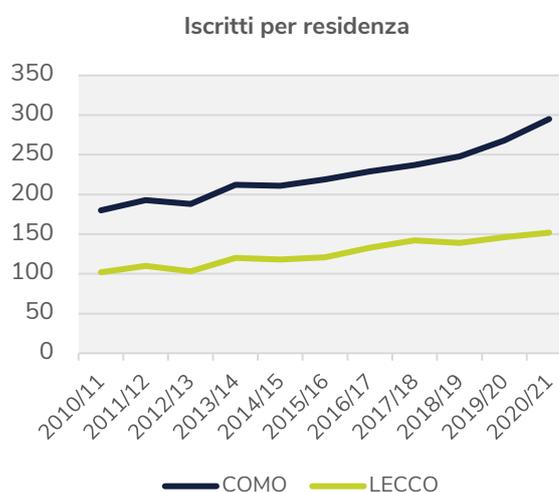
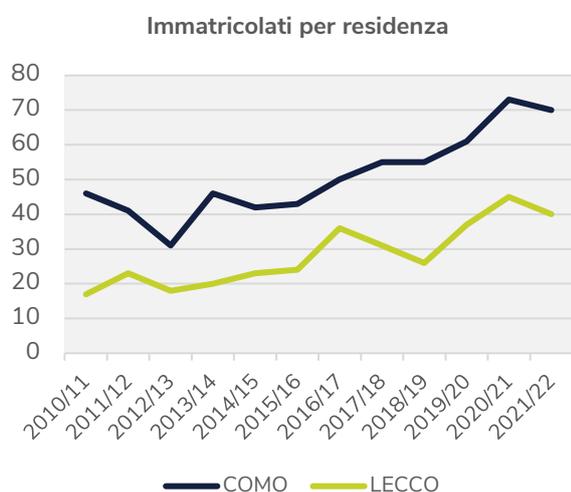
- in provincia di **Como** l'insieme degli immatricolati (residenti sul territorio) nella facoltà di Scienze motorie, che nel triennio 2010-12 era pari a circa 120 unità, ha superato

di poco quota 200 nel triennio 2019-21 (+73%);

- l'insieme degli studenti **lecchesi** immatricolati nel triennio 2010-12 non superava le 60 unità, ma è andato progressivamente aumentando per superare le 110 unità nell'ultimo triennio, raddoppiando quindi nell'arco di un decennio.

In linea con il dato relativo alle immatricolazioni, anche lo stock di iscritti si è progressivamente ampliato; nell'area lariana l'insieme degli iscritti nell'ultimo triennio è aumentato nella misura del 15% rispetto al triennio precedente (2015-17) e del 42% se confrontato con il periodo 2010-12. Sul totale degli studenti iscritti, la quota di Scienze motorie oscilla intorno al 2,1% (anno accademico 2021-21), registrando un leggero incremento rispetto alla quota rilevata nel 2015-16 (1,9%).

- abbastanza uniforme, sia nel territorio **comasco** che in quello **lecchese** l'andamento degli iscritti; nell'ultimo triennio (2018-20), rispetto al precedente (2015-17), in provincia di Como è aumentato del 18%, con una crescita del 10% in provincia di Lecco.





In bici lungo i sentieri con vista sul Lago di Como (courtesy Bike ItI)



CAMERA DI COMMERCIO
COMO-LECCO
insieme per lo sviluppo

Sede legale: Via Parini, 16
22100 Como

Tel. 031.256.111

www.comolecco.camcom.it

Sede operativa: Viale Tonale, 28/30
23900 Lecco

Tel. 0341.292.111



PROFIT TO SHARE

PTSCLAS S.p.A.
Via Solferino, 40 - 20121 Milano
Tel. 02.541843.1
www.ptscclas.com